

Comune di BERTINORO
Modello dichiarazione ai sensi dell'art.8 . L.447/95
(da presentare completa di tutti gli allegati in duplice copia)

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Richiesta edilizia PG n. (a cura degli uffici)

Dichiarazione sostitutiva della
Documentazione Previsionale di Clima Acustico
da allegare alla domanda per interventi di tipo residenziale

*(In alternativa occorre presentare la documentazione previsionale di
 clima acustico come illustrato dall'allegato 1)*

Zona classificata acusticamente in CLASSE
Allegare stralcio PLANIMETRICO (PRG o catastale sufficientemente ampio) con l'individuazione
dell'area di intervento (lotto +sagoma di edificazione)

OGGETTO:(descrizione della richiesta edilizia)

.....

.....

Si dichiara che l'intervento oggetto della richiesta, **ubicato:**

(barrare in caso affermativo) all'esterno delle fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie così come individuate dall'art. 3 DPR 18/11/98 n. 459 (distanza superiore a mt. 250 a partire dalla mezzera dei binari esterni)

- ad una distanza di m. (*) da strutture ferroviarie
 - ad una distanza di m. (*) da strutture aeroportuali
 - ad una distanza di m. (*) da strutture autostradali
- (*) *indicare con precisione in caso di distanza minore di m. 250, indicativa negli altri casi*

NON E' SOGGETTO

Alla presentazione della **documentazione previsionale del clima acustico in quanto:** [barrare in caso A) o caso B) che interessa]

A) Intervento relativo alla seguente tipologia:
 ristrutturazione senza cambio d'uso e/o ampliamento
 cambio d'uso e/o ampliamento fuori sagoma sull'intero edificio, **inferiore/i al 30%** del volume originario
 (altro)

B) Intervento:

NON in prossimità delle opere esistenti elencate all'art. ____ delib. C.C. n. _____, così come di seguito elencate:

- a) opere soggette a V.I.A.
- b) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- c) discoteche, circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- d) impianti sportivi e ricreativi;
- e) attività industriali ed artigianali di tipo produttivo o manifatturiero ove siano installati impianti rumorosi;
- f) attività di trasformazione di prodotti agricoli e/o di origine animale;
- g) attività di servizio quali strutture sanitarie pubbliche e private, strutture alberghiere, strutture di produzione e/o manipolazione di alimenti e bevande, laboratori di analisi ove siano installati impianti rumorosi;
- h) artigianato di servizio relativamente alle attività di autofficine, autocarrozzerie, autorimesse di uso pubblico, autolavaggi, lavanderie, attività di rottamazione;
- i) grandi strutture di vendita (ipermercati, supermercati), centri commerciali e direzionali;
- j) parcheggi con capienza superiore a 200 p.a., aree e magazzini di transito, attività di spedizioniere;
- k) impianti tecnologici quali impianti di cogenerazione, centrali idroelettriche, impianti di sollevamento, impianti di decompressione, ecc.;
- l) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
- m) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

DATA,

IL TECNICO (firma e timbro)

Allegato 1

Documentazione Previsionale Di Clima Acustico **ELABORATI NECESSARI**

La documentazione previsionale del clima acustico comprende:

- una rilevazione dello stato di fatto ante operam: localizzazione e descrizione delle principali sorgenti di rumore, valutazione dei relativi contributi all'inquinamento acustico con indicazione dei periodi temporali di riferimento: Rilievi fonometrici dei livelli di rumore esistenti, ed eventuale loro integrazione con valori ricavati da modelli di simulazione;
- valutazione della compatibilità acustica dell'insediamento previsto con i livelli di rumore previsti; indicazione dei livelli di rumore calcolati attraverso modelli di simulazione in corrispondenza dei bersagli sensibili dell'intervento: I parametri di calcolo dovranno essere omogenei con quelli assunti per la caratterizzazione della situazione attuale, per consentire confronti corretti. I valori previsti verranno confrontati con i valori di qualità previsti per la zona;
- descrizione tecnica degli interventi di mitigazione previsti per l'adeguamento ai limiti fissati dalla zonizzazione acustica, e calcolo previsionale degli effetti di mitigazione previsti: Eventuale descrizione degli interventi progettuali finalizzati al rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM 5/12/1997
- Nei **PIANI ATTUATIVI** la documentazione previsionale del clima acustico deve essere **integrata da**:
 - Analisi del traffico veicolare attuale e quantificazione delle modifiche (incrementi/decrementi) dei flussi sulla rete che interessa l'ambito del Piano. Stima del relativo contributo alla rumorosità ambientale indotto dall'attuazione del piano;
 - Localizzazione e descrizione di eventuali impianti, apparecchiature e attività rumorose, e stima dei relativi contributi alla rumorosità ambientale;
 - Valutazione dell'eventuale impatto acustico prevedibile sull'area in conseguenza di opere, infrastrutture e trasformazioni urbanistiche previste dalla Variante Generale del P.R.G.;
 - Verifica, mediante modelli previsionali opportunamente tarati e con indicazione del livello di precisione, del rispetto dei limiti di zona previsti per l'ambito all'interno e all'esterno del perimetro del piano attuativo;
 - Descrizione degli elementi progettuali relativi all'organizzazione fisica e funzionale dell'intervento e alle eventuali opere di mitigazione e di protezione passiva degli edifici

La completa realizzazione di tali interventi è condizione vincolante per il conseguimento del certificato di conformità edilizia ed agibilità per gli edifici alla cui protezione acustica gli interventi sono finalizzati.

Eventuale proposta, in variante al PRG, di ri-classificazione acustica dell'ambito di intervento qualora le analisi e simulazioni sullo stato di fatto e del progetto mostrino l'impossibilità di conseguire, anche attraverso interventi esterni all'ambito del piano attuativo (ad esempio, interventi sulla circolazione), i livelli previsti dalla zonizzazione. La riclassificazione non potrà in ogni caso riguardare un'area di dimensioni inferiori a 10.000 mq.

Elaborati grafici allegati alla pratica edilizia e/o urbanistica, significativi ai fini della documentazione:

- stralcio della zonizzazione acustica relativa all'ambito di intervento e alle zone limitrofe potenzialmente interessate dalle emissioni sonore dell'insediamento o condizionanti il clima acustico attuale e previsto all'interno dell'area di intervento
- individuazione grafica delle sorgenti di rumore rilevanti (anche esterne) esistenti (rete stradale e sorgenti puntuali), nella situazione esistente e in quella di progetto;
- caratterizzazione delle sorgenti e quantificazione del contributo di ciascuna all'inquinamento acustico dell'area di intervento e delle aree limitrofe;
- mappe e sezioni acustiche dell'area ante e post operam, e quantificazione dei livelli acustici previsti sui principali ricettori presenti.

Tra gli obiettivi primari di un **PROGETTO DI NUOVA URBANIZZAZIONE e/o recupero/riqualificazione** deve esserci anche il **perseguimento del miglior clima acustico compatibile** con le funzioni assegnate all'area.

- **Per i PROGETTI presentati SUCCESSIVAMENTE al DG.R 9 ottobre 2001, n. 2053** la documentazione previsionale del clima acustico deve rispondere ai criteri e condizioni di cui al DGR stesso, e quindi deve essere integrata provvedendo all'individuazione delle caratteristiche urbanistiche e funzionali con riferimento alla vigente disciplina di destinazione d'uso del suolo (**stato di progetto**), mediante l'**individuazione di Unità Territoriali Omogenee (UTO)** sulle quali effettuare le diverse **valutazioni**, e con riferimento alle quali successivamente **attribuite le classi acustiche** di appartenenza.